

Il Comune punta a ridurre la velocità delle auto in centro. Il problema dei parcheggi. Incontro al "Tondo"

In arrivo rotonde e altri dissuasori

di Monia Savioli

Velocità e sosta: sono queste le principali problematiche riguardanti la viabilità a Lugo. «L'alta velocità nelle vie del centro — conferma l'assessore comunale alla viabilità e ai trasporti, Secondo Valgimigli — preoccupa molti cittadini. Per questo abbiamo intenzione di installare altri passaggi pedonali "protetti" nelle strade a "rischio" come via Matteotti, via Risorgimento, via Tellarini e via Garibaldi. Ma non sono solo i residenti in centro a sollecitare questo tipo di intervento. Analoghe richieste arrivano anche dalle frazioni che si trovano lungo la via Fiumazzo e la Provinciale Bagnara».

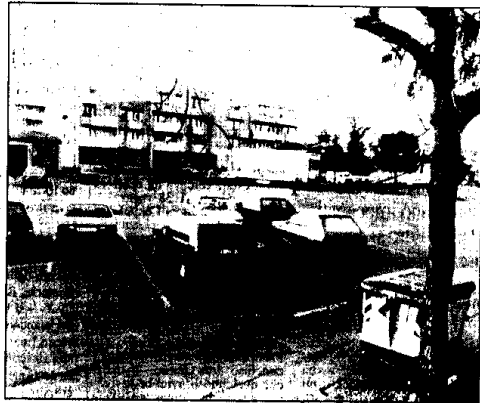
Il problema è talmente sentito che, dove è possibile, in caso di progettazioni ex novo di strade, «l'amministrazione sta provvedendo ad inserire altri correttivi adatti a rallentare la velocità dei veicoli. Ad esempio restringendo le carreggiate, introducendo piste ciclabili oppure rendendo il percorso non lineare. Questo — aggiunge Valgimigli — avviene in via-

le Bertacchi e presto interesserà anche via Cardinal Bertazzoli. L'ideale sarebbe arrivare, magari fra 3-4 anni, a togliere tutti i passaggi pedonali rialzati, come quelli di via Mazzini perché finalmente si è capito che è necessario andare piano».

Questa sera, al "Tondo", Valgimigli discuterà i problemi della circolazione viaria in compagnia del sindaco Maurizio Roi e del vicesindaco Fausto Cavina, nel corso della riunione del consiglio di circoscrizione di Lugo centro. «Altra cosa — tiene a sottolineare l'assessore — è il problema della sosta. Purtroppo i nostri commercianti sono convinti che di fronte ad ogni attività debba esserci un parcheggio o zone di sosta. Noi invece riteniamo che la capacità di un negozio di attirare clienti non dipenda da quello».

Per cercare di arginare la richiesta di nuovi posti auto, nei prossimi mesi saranno effettuati alcuni cambiamenti, "dirottando" i veicoli in spazi al momento trascurati. «Piazza XIII Giugno, dove si può parcheggiare liberamente, spesso è vuota perché la

si considera lontana dal centro. Allora per fare in modo che venga utilizzata punteremo a rendere il parcheggio di piazza Garibaldi, ora diviso in zone a parcheggio libero e a disco orario, interamente regolato dalla sosta a tempo con disco orario. Questo servirà anche in previsione dei lavori che interesseranno l'immobile situato dietro il monumento di Barsacca, intervento che renderà inutilizzabili i parcheggi vicini». E mentre sui passaggi pedonali rialzati verrà istituita un'apposita commissione per verificare e accogliere le richieste dei cittadini, nel "mirino" del Comune entreranno presto i semafori posti lungo via Piratello, causa di file e di inquinamento. «Occorre pensare — afferma infine Valgimigli — a qualcosa di alternativo, come per esempio un sistema di rotonde. Stesso discorso vale per il semaforo del Circondario sud che ora funziona soltanto in certe fasce orarie, come in futuro farà quello situato all'incrocio fra via Piratello e via Brignani. La nostra intenzione è di affidare uno studio di fattibilità e poi procedere alla loro sostituzione».



Il parcheggio di piazza XIII Giugno spesso è semivuoto; il Comune invita gli automobilisti lughesi ad utilizzarlo maggiormente.

Messo a punto il calendario delle manifestazioni

Inizierà il 6 maggio il Palio del Duemila

Ma pesa sui rioni la carenza di strutture

LUGO - Sono state rese note, al termine dell'ultimo incontro organizzato tra i rappresentanti delle contrade lughesi e dell'amministrazione comunale, le date del prossimo "Palio di San Francesco", il primo del nuovo millennio. Le manifestazioni prenderanno il via il 6 maggio 2000 con il consueto corteo storico dedicato a Borsò d'Este e proseguiranno il giorno 12 con la conferenza dal titolo "Lugo e il suo mercato" organizzata in collaborazione con l'università per adulti. Venerdì 13 maggio si disputerà il "Palio dei musicisti", mentre domenica 14 si festeggerà la "Sagra di San Francesco" con i tradizionali appuntamenti che culmineranno nello svolgimento del 31° "Palio della Cava", che negli ultimi anni sta vivendo una nuova giovinezza fatta di partecipazione ed interesse da parte del pubblico. Il cartellone prevede ancora il giorno successivo la festa dedicata al patrono di Lu-

go S.Daro ed infine il "Palio degli Sbandieratori", da disputare invece sabato 20 maggio, occasione nella quale si chiuderà l'intero programma delle manifestazioni. Durante la recente riunione tra l'ente Palio, i rappresentanti del quattro rioni e gli amministratori del Comune, tra i quali il sindaco Maurizio Roi, sono comunque emerse diverse difficoltà con cui le contrade si trovano a confrontarsi ogni giorno. In particolare Gabriele Pieri, Magistrate dei Rioni, durante il suo discorso si è soffermato sulla necessità di reperire una nuova sede all'interno della quale installare l'ente Palio, oggi costretto ad operare all'interno di un fatiscente magazzino privato. L'ente stesso sta aspettando da diverso tempo la definizione dei tempi e dei modi di consegna dei nuovi locali già individuati accanto alla sede della Pro loco. Ma non è questo l'unico problema legato alla man-

canza di strutture adeguate ad ospitare coloro che nel corso dell'anno organizzano il Palio Estense. Anche i rioni Brozzi e Ghetto infatti, denunciano una situazione piuttosto precaria. I lavori di ristrutturazione di palazzo Malusardi costringeranno Brozzi, entro la fine del mese di dicembre, a cercarsi una nuova sede, mentre Ghetto rischia di vedere seriamente danneggiate le proprie attrezzature e i costumi, stipati oggi in alcune stanze soggette a infiltrazioni d'acqua e in balia degli eventi meteorologici. La vita non sembra dunque facile per i tanti contraddatori che mantengono vivo il ricordo delle tradizioni medievali e le difficoltà per questi ultimi non si fermano alla mancanza di un tetto stabile sotto il quale ripararsi. In passato, durante gli allenamenti in vista del Palio per le varie discipline, i ragazzi dei quattro rioni sono stati costretti a cercare sempre luoghi nuovi nei quali pre-

pararsi, evitando, di volta in volta, cittadini insoddisfatti e vigili urbani un po' zelanti. Una situazione, anche questa, che deve trovare una soluzione grazie alla collaborazione tra ente Palio e Comune di Lugo, alla ricerca ora di spazi adeguati che assicurino il gradimento di tutti. Le polemiche derivate dai tanti ostacoli che ogni giorno si trovano a dover superare i rappresentanti delle quattro contrade sembrano dunque appena all'inizio, ma con questi presupposti sarebbe davvero difficile evitare discussioni. Negli ultimi anni, dopotutto, il Palio di San Francesco ha registrato un nuovo fiorire di interesse e di gradimento che non potrà consentire ai problemi di passare inosservati, nell'attesa che la stessa amministrazione comunale provveda a compiere i primi passi verso coloro che difendono e rinvigoriscono le nostre antiche tradizioni e la nostra storia.

Marco Pirazzini

I dati presentati a Lugo

Indagine sulle letture degli studenti

Al liceo Trisi-Graziani

LUGO - Presentati, nell'aula Magna del Liceo classico "Trisi-Graziani" di Lugo i risultati di un'indagine promossa nelle scuole. L'iniziativa è stata presa dal Comune ed in particolare dalla Biblioteca Trisi e dagli assessorati alla Cultura ed alla Pubblica Istruzione, con il patrocinio del Distretto scolastico. I giovani studenti hanno infatti risposto negli ultimi tempi ad un questionario sulla lettura, teso a scoprire i loro gusti e le preferenze. Il test ha poi cercato di identificare, nei soggetti interessati, gli ostacoli incontrati ed i motivi dell'eventuale abbandono della pratica stessa delle letture. L'incontro, durante il quale si discuterà sugli elementi emersi al termine dell'indagine avrà il titolo "Leggere: un piacere?" e sarà suddiviso in due parti distinte tra loro. La prima di queste, durante la quale interverranno Daniele Ferreri, assessore alla Cultura del Comune, Clara Caravita, assessore alla Pubblica Istruzione, e Sante Madri, vice direttore della biblioteca Trisi, sarà dedicata all'illustrazione dei dati riscontrati nel corso della ricerca sulla lettura, raccolti nelle scuole medie superiori di Lugo in collaborazione con studenti ed insegnanti. Durante la seconda parte dell'incontro, intitolata "Come un romanzo", si terrà invece una conferenza-spettacolo del teatro dell'Archivolt con la presenza di Giorgio Scaramuzza e la regia di Giorgio Gallone. Si tratterà, in questo caso, di un percorso teatrale che, attraverso il gioco e l'ironia, cercherà di dimostrare che il piacere di leggere non è andato perduto completamente e potrà essere ritrovato facilmente.

mar.pl.

Ci sono spiragli positivi per quanto riguarda l'isolamento ferroviario del paese nelle ore mattutine

Il treno sta arrivando a Voltana

Pare finalmente avviarsi a una soluzione in tempi brevi il problema sollevato da un folto gruppo di persone per quanto riguarda la mancanza di un adeguato collegamento ferroviario di Voltana con il capoluogo di provincia. La lettera relativa al problema, corredata da 363 firme, consegnata alcune settimane fa all'assessore provinciale ai trasporti, Maurizio Filipucci, non è passata inosservata. Una rappresentanza dei firmatari è stata infatti ricevuta in Provincia da Longiani, funzionario, e quindi dallo stesso assessore che ha mostrato un moderato ottimismo sulla soluzione del problema. In particolare Filipucci si è impegnato personalmente ad attuare le dovute pressioni

verso la direzione delle Fs per venire incontro, quanto prima, alle richieste degli utenti e dei cittadini di Voltana. I firmatari della lettera lamentano una scarsa considerazione da parte delle Fs alle richieste di molti studenti e lavoratori di Voltana che quotidianamente devono recarsi a Ravenna o Ferrara. Il tempo necessario per andare a Ravenna o Ferrara, si legge nella lettera, «non cambia in modo significativo aumentando o diminuendo il numero delle fermate. E allora non si comprende perché, ad esempio alle 9, il treno fermo in stazione in direzione Ferrara continui a non prestare servizio all'utenza. Appare poi incredibile che Voltana venga a trovarsi del tutto isola-

ta dal capoluogo di provincia per un lasso di tempo che va dalle 9 alle 13. E dire nella mattinata transitano due treni: uno alle 10 proveniente da Ferrara e uno alle 11 che giunge da Ravenna. Ma nessuno si ferma a Voltana e il 'bello' è che per giungere in orario alla stazione di Ravenna i due convogli spesso effettuano fermate più lunghe a Glorie o Montesantò. La raccolta di firme è stata quindi realizzata proprio con l'obiettivo di consentire «che almeno uno dei due treni venga 'restituito' agli utenti di Voltana, osservando inoltre che, alcuni ritocchi per le coincidenze di Lavezzola nel primo pomeriggio, creerebbero nuove opportunità per i viaggiatori».

Luigi Scardovi

Il Partito popolare lughese replica alle critiche espresse da Camanzi 'Con la nascita della Residenza assistenziale si colma una lacuna nei servizi per anziani'

Dopo la presa di posizione del consigliere comunale di Forza Italia, Angelo Camanzi, si torna a parlare della Residenza sanitaria assistenziale che sorgerà a Lugo nell'ex convento di San Domenico recentemente ristrutturato. Alle polemiche di Camanzi, incentrate soprattutto sul problema dei costi della struttura, la cui gestione è stata affidata agli Istituti riuniti, rispondono i Popolari di Lugo che in una nota sottolineano l'importanza della Rsa Con l'attivazione a Lugo della Residenza sanitaria, afferma il Ppi, «giunge a realizzazione una delle scelte più qualificanti dell'amministrazione comunale. Non solo torna ad

essere agibile uno degli edifici storici della città, ma si concretizza un servizio di primaria importanza a favore degli anziani, autosufficienti e non, di cui si avvertiva da tempo l'urgenza e l'importanza. Contribuendo all'attivazione di questa Rsa, noi Popolari abbiamo la certezza non solo di aver favorito la nascita di una struttura preziosa sul piano sociale e civile, ma anche di aver operato in coerenza con i valori di solidarietà e attenzione alle fasce più deboli della comunità che appartengono alla cultura cristiana cui noi ci richiamiamo». Entrando poi nel merito della polemica innescata da Camanzi, il Ppi di Lugo rileva come

non sia assolutamente il caso di sollevare polveroni: «i problemi di bilancio della Rsa sono ben presenti e saranno costantemente monitorati dal Comune, perché l'amministrazione comunale dopo aver voluto la Rsa intende mantenere e consolidare le condizioni perché viva, cresca e vada avanti. E' quanto basta per nutrire la nostra convinzione che quei lughesi che in passato misero a disposizione mezzi e strutture a sostegno degli anziani oggi ci incoraggierebbero ad andare avanti sulla strada intrapresa. Ci auguriamo che alla fine, anche su questo rilevante problema, prevalgano i toni del dialogo e del confronto vero fra tutte le parti».

I lavori del museo Baracca

Per lavori di abbattimento delle barriere architettoniche (che consistono nell'installazione di un ascensore), il Museo Francesco Baracca di Lugo rimarrà chiuso per qualche tempo al pubblico. Alla riapertura, prevista per i primi mesi del prossimo anno, sarà possibile visitare anche il locale un tempo adibito a camera da letto del maggiore Francesco Baracca, collocato al primo piano e chiuso al pubblico dal 1990. La possibilità di aprire nuove sale al primo e al secondo piano, nelle quali esporre una parte dei documenti e degli oggetti che in precedenza erano visibili al pubblico nei locali della Rocca, è legata alla realizzazione di ulteriori interventi di sistemazione per i quali dovranno essere stanziati gli opportuni finanziamenti.

COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)
C.A.P. 48022 - Tel. 0454/38111 - Telefax 0545/38498

Pt. n. 99/25962
Prot. n. 26205
Lugo, 11.10.99

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA
OGGETTO DELL'APPALTO: servizio di gestione per la manutenzione degli edifici pubblici del patrimonio edile comunale per il triennio 2000/2002. Le caratteristiche generali del servizio, la natura ed entità delle prestazioni sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 dicembre 1999, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - P.ZZA MARTIRI LIBERTÀ, 1 - 48022 LUGO (RA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 10 dicembre 1999.

La gara sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 Regolamento per la Disciplina dei Contratti).

Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale, è reperibile presso l'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (0545/38438 - 38533 - indirizzo posta elettronica: comunelugococontratti@racine.ra.it), oppure su Internet alla seguente pagina: <http://www.racine.ravenna.it/lugo/albo/bandi/index.htm>.

Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 12.10.1999.
Data ricevimento dalla G.U.C.E.: 12.10.99.

Il Dirigente Area Servizi connessi al Territorio - Dott. Rambelli Giuseppe -

Come far riscoprire agli studenti il piacere di leggere ora smarrito

L'universo dei giovani studenti delle scuole superiori di Lugo è stato passato al setaccio attraverso un questionario sulla lettura teso a scoprire gusti e preferenze, ma anche ad identificare ostacoli e percorsi che portano al rifiuto o all'abbandono della pratica di leggere. L'iniziativa è del Comune: in particolare della biblioteca Trisi e degli assessorati alla cultura e alla pubblica istruzione, ed ha il patrocinio del Distretto scolastico. I risultati dell'indagine saranno presentati domani, mercoledì, alle 17 nell'aula magna del liceo classico Trisi-Graziani di Lugom in piazza Trisi 4. L'incontro, dal titolo 'Leggere: un piacere?', si suddivide in due parti. La prima è dedicata all'illustrazione dei dati emersi dall'indagine sul-

la lettura raccolti nelle scuole medie superiori di Lugo, in collaborazione con insegnanti e studenti; il programma prevede gli interventi di Daniele Ferrieri, assessore alla cultura, Clara Caravita, assessore alla pubblica istruzione; Sante Medri, vicedirettore della biblioteca Trisi. La seconda parte dell'iniziativa di domani, parte intitolata 'Come un romanzo', prende spunto dall'omonimo libro dello scrittore francese Daniel Pennac e propone una conferenza spettacolo del Teatro dell'archivolto, con Giorgio Scaramuzino per la regia di Giorgio Gallo. La conferenza spettacolo è un percorso teatrale che attraverso il gioco e l'ironia afferma come il piacere di leggere non sia andato perduto, «si è solo smarrito e lo si può ritrovare facilmente».